



REGIONE SICILIANA
ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA
Palermo

Determina n° 491 del 22 dicembre 2022

Oggetto: Impegno somme progetto **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2020** sottomisura 10.2 – “*sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura*” Operazione 10.2.b – “*Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura*”. Obiettivo della proposta progettuale “conservazione e valorizzazione on farm di n. 6 razze zootecniche siciliane appartenenti a tre specie di ruminanti di maggiore interesse economico in Sicilia”. CIF: 95665284A5 – CUP: G79J21007130009

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO la L.R. n° 10 del 15 giugno 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, approvato con deliberazione della Giunta regionale n° 243 del 08 settembre 2003;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, approvato con delibera di Giunta Regionale n° 225 del 23 giugno 2004;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n° 01 del 13/01/2021 con la quale viene rinnovato l'incarico di direttore dell'ISZS al Dott. Antonio Console sino al 13/01/2023;

VISTA la L.R. n° 14 del 25/05/2022 di “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022- 2024” pubblicato sul suppl. ord. N. 24 alla GURS (Parte I) n. 26 del 28-05-2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia n. 10 del 28/03/2022 di *approvazione bilancio di previsione anno 2022 e bilancio pluriennale 2022, 2023 e 2024*, approvato con D.R.S. n. 2316 del 09/06/2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia n. 22 del 29/07/2022 di *approvazione assessment al bilancio di previsione anno 2022 e bilancio pluriennale 2022, 2023 e 2024*, approvata con D.R.S. n. 3706 del 14/09/2022;

VISTA la Delibera n° 9 del 27 agosto 2020 di adesione al progetto **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2020** sottomisura 10.2 – “*sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura*” Operazione 10.2.b – “*Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura*”. Obiettivo della proposta progettuale “conservazione e valorizzazione on farm di n. 6 razze zootecniche siciliane appartenenti a tre specie di ruminanti di maggiore interesse economico in Sicilia” e nomina RUP e Responsabile Scientifico;

VISTO il D.R.S. n. 2885/2021 del 29/07/2022 con cui è stato approvato, ai fini dell'intervento previsto dall'operazione 10.2.b- “Conservazione delle risorse genetiche in agricoltura” del PSR Sicilia 2014-2020, il progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN con il n. 04250184308 concernente gli interventi ritenuti ammissibili, per una spesa complessiva di € 676.839,46 ed € 65.084,01 per Iva non recuperabile (sesta direttiva 77/388 CE);

CONSIDERATO che per quanto sopra è necessario procedere ad impegnare la somma di € 54.380,28 sul cap. 15100 ed € 246.540,16 sul cap. 26100;

D E T E R M I N A

In conformità delle premesse:

- di impegnare per il progetto **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2020** sottomisura 10.2 – “sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura” Operazione 10.2.b – “Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura”. Obiettivo della proposta progettuale “conservazione e valorizzazione on farm di n. 6 razze zootecniche siciliane appartenenti a tre specie di ruminanti di maggiore interesse economico in Sicilia” CIG: 95665284A5 – CUP: G79J21007130009, la somma di € 54.380,28 sul cap. 151100 ed € 246.540,16 sul cap. 261100, del bilancio dell'Istituto per il corrente esercizio;

- si evidenzia che l'obbligazione giuridica ha scadenza entro il 31/03/2023.

IL DIRETTORE
(Dott. Antonio Console)



**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERA/DETERMINAZIONE
HA LA COPERTURA FINANZIARIA AL CAP. DEL BILANCIO
DELL'ISTITUTO PER L'ANNO**

**Palermo, li.....
Il Ragioniere
G. Scalzo**

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 10 ISPETTORATO AGRICOLTURA DI MESSINA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE SICILIA 2014/2020

MISURA 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali

Operazione 10.2.b - Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 15/05/2000 n°10;
VISTA la Legge Regionale n° 8/07/1977 n°47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e s.m.i;
VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss. mm. e ii.; **VISTA** la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;;
VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e ss. mm. e ii.;;
VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii.;;
VISTA la Legge 15 aprile 2021, n. 9. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale.
VISTA la Legge 15 aprile 2021, n. 10. Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023.
VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 168 del 21 aprile 2021 “ Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023. Decreto legislativo 23 giugno2011, n. 118, Allegato 4/1 punto 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”.
VISTO il D.Reg. n° 2518 del 8/6/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale al Dott. Dario Cartabellotta in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n°200 del 28/5/2020;
VISTO il D.D.G. n. 1404 del 04/07/2019 con il quale è stato conferito, al Dott. Antonino Iuculano, l'incarico di Dirigente del Servizio 10 – Ispettorato dell'Agricoltura di Messina – con decorrenza dal 03/07/2019;
VISTO l'art.1, comma 16 lett. c) della legge 6/11/2012 n°190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
VISTO il d.lgs 14/3/2013 n°33 artt.26 e 27 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii;

VISTO l'art.68 della legge regionale n°21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art.98 della legge regionale 7/5/2015 n°9;

VISTO il Regolamento (UE) n°1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n°1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n° 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il regolamento (CE) n° 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n°352/78, (CE) n°165/94, (CE) n°2799/98, (CE) n°814/2000, (CE) n°1290/2005 e (CE) n°485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n° 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n°637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n°73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n°1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n°73/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n°1674/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n°640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n° 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n°807/2014 della Commissione dell'11/3/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°808/2014 della Commissione del 17/7/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28/4/2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n°808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n°809/2014 della Commissione del 17/7/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10/7/2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n°809/2014. Recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1306/2013del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo del Consiglio del 13/12/17, che modifica i regolamenti (UE) n° 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2017 e 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18/7/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n°1296/13,

(UE) n°1301/2013, (UE) n°1302/2013, (UE) n°1304/2013, (UE) n° 1309/2013,(UE) n°1316/2013, (UE) n°223/2014 e (UE) 283/2014 e la decisione n°541/2014/UE e abroga il Regolamento UE n°966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n°907/2014 della Commissione dell'11/3/2014 che integra il regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°908/2014 della Commissione del 6/8/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n° 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n°1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in de minimis;

VISTA la Circolare AGEA UMIU/2015/749 del 30/4/2015 – istruzioni operative n° 25 – DM 15/1/2015 n°62 – istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2015) 8403 del 24/11/2015, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n°18 del 26/1/2016;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2016) 8969 del 20/12/2016, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n°60 del 15/2/2017;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2017) 7946 del 27/11/20e17, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 3.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo 2 del 23/1/2018;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2018) 615 del 30/1/2018, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 4.0 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n°96 del 27/2/2018;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2018) 8342 del 3/12/2018, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n°8 del 3/1/2019;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2019) 9229 del 16/12/2019, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 7;

VISTO il Decreto Legislativo n° 50/2016 e s.m.i.: “Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente della 05/02/2018 n°22 – Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 201/2020;

VISTO il D.A. n°1/GAB del 25/1/2016 dell'Assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTI i decreti legislativi 27/5/1999 n°165 e 15/6/2000 n°188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEARS;

VISTA la Legge 13/1/2003 n°3 recante disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al “Codice unico progetto”;

VISTA la delibera CIPE n°143 del 27/12/2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art.11 della legge 13/1/2002 n°3 Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

VISTO il D.D.G. n° 2163 del 30/3/2016 con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali, parte generale” contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal PSR Sicilia per il periodo 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n° 566 del 27/3/2020 che modifica il punto 5.8 “Proroghe” delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014/2020, di cui al DDG n°2163 del 30/3/2016;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 1585 del 27/05/2020, pubblicato sul sito web della Regione Siciliana il 28.05.2020 con il quale è stato approvato il resto del bando anno 2020 dell'operazione 10.2.b – “Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura” del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta sottomisura, e al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 3.000.000,00, la cui scadenza era stata fissata al 15 giugno 2020;

VISTO l'avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura del 19 giugno 2020 con il quale è stato prorogato al 15/09/2020 il termine per la presentazione delle domande di sostegno dell'operazione 10.2.b – “Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura” del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO l'avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura Prot. n.42186 del 10/09/2020 con il quale è stato prorogato al 15/10/2020 il termine per la presentazione delle domande di sostegno dell'operazione 10.2.b – “Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura” del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il DDS n. 534 / 2021 del 28/01/2021 che approva la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, con l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;

VISTO il DDS n°873/2021 dell'08/03/2021 che approva la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, con l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;

VISTO il DDG n°863 del 04/03/2021 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per l'operazione 10.2.b del PSR 2014/2020;

Visto il DDG n. 2378/2021 del 25.06.2021 con il quale è stata approvato l'incremento della dotazione finanziaria di €. 1.5000.000,00 del Bando dell'Operazione 10.2.b “*Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura*”, predisposto dall'Area 3 - *Coordinamento e gestione del piano di sviluppo rurale e dal Servizio 5 - Ricerca, assistenza tecnica, divulgazione agricola ed altri servizi alle aziende approvato con D.D.G. n.1585 del 27/05/2020 con l'utilizzo di tutte le risorse allocate nella Operazione (pari a € 5.000.000,25 di cui € 3.025.000,15 di quota FEASR);*

VISTA la domanda di sostegno n° **04250184308** rilasciata sul portale SIAN in data 15.10.2020 pervenuta presso l'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, entro i dieci giorni successivi al rilascio telematico, il 20.10.2020 ed assunta al prot. N° 52136 e presentata dal Presidente e legale rappresentante pro-tempore Geom. Giovanni Siino nato a Ommissis e residente a Palermo in Ommissis C.F. **Ommissis** in nome e per conto dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, CUAA **Ommissis**, con sede nella via Roccazzo n° 85, C.A.P. 90136 Comune di PALERMO, intesa ad ottenere la concessione di un contributo dell'importo di euro € **747.132,42** pari al 100% della spesa preventivata di euro **676.839,46** e di euro **70.292,96** per IVA non recuperabile (*Sesta direttiva 77/388 CE*), ai sensi della misura 10- sottomisura 10.2 – operazione 10.2.b per l'esecuzione delle attività previste in progetto di Conservazione delle risorse genetiche in agricoltura;

VISTA la dichiarazione resa dal Legale rappresentante Geom. Giovanni Siino nato a Ommissis il Ommissis e residente a Ommissis in Ommissis C.F. **Ommissis** che l'Ente non è in grado di recuperare l'IVA in quanto trattati

di soggetto diverso da soggetti non passivi di cui all'art. 4 paragrafo 5, primo comma della Sesta direttiva 77/388 CE del Consiglio del 17/05/1977;

VISTO la delibera del Consiglio di Amministrazione n° 27 del 14.10.2020 con la quale:

- si approva l'adesione al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia 2014/2020 Misura 10 dell'Operazione 10.2.b "*Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura*" di cui al Bando approvato con D.D.G. n.1585 del 27/05/2020;

- si Delega il Presidente a presentare il progetto e i relativi allegati previsti;

- si nomina il Dr. Antonio Console Responsabile Scientifico e R.U.P.;

- si conferisce l'incarico professionale al Dr. Domenico Madonna di supporto specialistico alla direzione dei lavori a valere sulla Misura 10 Operazione 10.2.b "*Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura*";

VISTO il contratto di incarico professionale stipulato con il Dr. Agr. Domenico Madonna;

VISTO il progetto a firma del Dott. Madonna Domenico iscritto all'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali juniores della prov. di Palermo al n° Omissis;

VISTO il verbale di istruttoria e di quantificazione della spesa ammessa del 27 luglio 2021 a firma dei FF.DD. Piscicello Enza Maria e Domenico Giuseppe Famiani, con il quale esprimono il parere che l'iniziativa è meritevole di essere assistita e si propone l'approvazione del progetto allegato alla domanda di sostegno per l'importo complessivo di Euro **€ 741.923,47**;

RITENUTO che per le sopraesposte considerazioni l'iniziativa predetta è meritevole di essere sostenuta ai sensi della misura 10 – sottomisura 10.2 – operazione 10.2.b del PSR 2014/2020 con un contributo di euro **€ 741.923,47** pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile di **€ 676.839,46** e di **€ 65.084,01** per IVA non recuperabile ai sensi della Sesta direttiva 77/388 CE, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;

CONSIDERATO che gli interventi previsti sono realizzati da operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro, e pertanto non va applicata la normativa sugli aiuti di Stato;

VISTO il D.L.legs 6 settembre 2011 n°159 codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art.1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n°136 e s.m.i;

VISTA la Legge 13 agosto 2010 n°136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il Patto d'integrità stipulato, in data 15.10.2020 tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 10 Ispettorato dell'Agricoltura di Messina Dott. Luculano Antonino ed il delegato Geom. Giovanni Sifino nella qualità di Presidente dell'Istituto Zootecnico Sperimentale per la Sicilia;

VISTA la L.R. 12/8/2014 n.21, art.68, che prevede l'obbligo della pubblicazione di tutti i decreti dirigenziali sul sito della Regione Siciliana;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

ATERMINE delle vigenti disposizioni di legge;

DECRETA

Art. 1 (Approvazione progetto)

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dall'operazione 10.2.b– "*Conservazione delle risorse genetiche in agricoltura*" del PSR Sicilia 2014-2020, il progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno

rilasciata sul portale SIAN con il n°04250184308 concernente gli interventi ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva di euro 676.839,46 e di euro per la realizzazione del progetto ed euro 65.084,01 per IVA non recuperabile (Sesta direttiva 77/388 CE), così ripartita per tipologia d'intervento:

Tabella 1) - Codice sotto intervento 0001 – Azioni mirate -

Azioni volte a promuovere: la conservazione ex situ, on farm e in situ; la caratterizzazione morfologica e genetica; la conservazione del germoplasma – Aliquota sostegno 100%

Descrizione	Spesa Richiesta	Spesa Ammessa	Importo IVA Ammessa a contributo quale IVA non recuperabile Sesta direttiva 77/388 CE	Contributo Richiesto	Contributo Ammesso	Spesa in Ammessa comprensiva di IVA non recuperabile Sesta direttiva 77/388 CE
Costi Derivanti dai servizi di consulenza	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Spese analisi genetiche, genomiche e sanitarie, costituzione di banche dati di materiale biologico	246.656,10	246.656,10	54.264,34	300.920,44	246.656,10	246.656,10
Spese per il Personale	141.297,80	141.297,80	0,00	141.297,80	141.297,80	141.297,80
Spese generali: Onorari di professionisti; Consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, studi di fattibilità.	54.112,27	54.112,27	0,00	54.112,27	54.112,27	54.112,27
Spese per Missioni	44.021,31	44.021,31	0,00	46.886,00	44.021,31	44.021,31
TOTALE €	546.092,48	546.092,48	54.264,34	603.221,51	600.356,82	600.356,82

Tab. 2) - Codice sotto intervento: 0002 – Azioni concertate:

Azioni volte a promuovere tra gli organismi competenti degli stati membri lo scambio di informazioni in materia di conservazione. - Aliquota sostegno 100%

Descrizione	Spesa Richiesta	Spesa Ammessa	Importo IVA Ammessa a contributo quale IVA non Recuperabile Sesta direttiva 77/388 CE	Contributo Richiesto	Contributo Ammesso	Spesa Ammessa a contributo comprensiva di IVA non Recuperabile Sesta direttiva 77/388 CE
Attività di informazione, pubblicità produzione di materiale informativo	49.180,33	49.180,33	10.819,67	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Spese di personale	57.954,00	57.954,00	0,00	57.954,00	57.954,00	57.954,00
Spese generali: Onorari di professionisti; Consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, studi di fattibilità.	12.956,91	12.956,91	0,00	12.956,91	12.956,91	12.956,91
Spese per missione personale	10.655,74	10.655,74	2.344,26	13.000,00	10.655,74	10.655,74
TOTALE COMPLESSIVO	130.746,98	130.746,98	10.819,67	143.910,91	141.566,65	141.566,65
	€					

Tab. 3) - Totale generale degli interventi – Aliquota sostegno 100%							
Descrizione	Spesa Richiesta	Spesa Ammessa	IVA	Spesa con IVA	Importo IVA Ammessa a contributo quale IVA non Recuperabile Sesta direttiva 77/388 CE	Contributo Richiesto	Contributo Ammesso
1) Dettaglio sotto intervento – Cod. 0001	546.092,48	546.092,48	57.129,03	603.221,51	54.264,34	600.356,82	600.356,82
2) Dettaglio sotto intervento – Cod. 0002	130.746,98	130.746,98	13.163,93	143.910,91	10.819,67	143.910,91	141.566,55
Totale Generale	676.839,46	676.839,46	70.292,96	747.132,42	65.084,01	747.132,42	741.923,47

Al progetto approvato è stato attribuito il seguente CUP **G79J21007130009-**;

Art.2 (Concessione sostegno)

L' Istituto Zootecnico Sperimentale per la Sicilia CUAA /PIVA **Omissis**, di seguito indicato anche come “beneficiario”, con sede in Palermo nella Via Roccazzo n. 84, è ammesso ad usufruire di un contributo in conto capitale di **euro 741.923,47** per la realizzazione del progetto ed **euro 65.084,01** per IVA non recuperabile, corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile, distinta per intervento così come approvato nel precedente articolo. Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEARS nella misura del 60,50% pari ad **€ 448.863,70** nonché della quota statale nella misura del 27,65% pari ad **€ 205.141,84** e della quota regionale nella misura dell'11,85% pari ad **€ 87.917,93**. Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa **543910** del bilancio regionale.

Art.3 (Termini esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato in 24 mesi dalla data di notifica del presente decreto. Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo. La concessione di eventuali proroghe è disciplinata dal D.D.G. n°556 del 27/03/20, che modifica il punto 5.8 “Proroghe” delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale – PSR Sicilia 2014/2020;

Art.4 (Domande di pagamento)

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui l'Ente abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento. Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, completa degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle

“Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali – parte generale” e dal par. 19 del Bando – operazione 10.2.b. “Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura”;

Art.5 (Anticipo)

I beneficiari del sostegno possono richiedere il versamento di un anticipo del sostegno pubblico relativo ai soli investimenti materiali eventualmente previsti nel progetto. L'anticipazione, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, avrà un importo non superiore al 50% del sostegno pubblico relativo ai soli investimenti materiali, se previsti dall'iniziativa progettuale, previa presentazione di apposita garanzia sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente/istituto pubblico, utilizzando il modello predisposto dall'Organismo Pagatore. Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, verranno recuperati gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Ove si debba recuperare integralmente l'anticipo, verranno ove occorre recuperati anche tutti gli interessi della somma anticipata.

Art.6 (Stato di avanzamento lavori)

Il beneficiario può richiedere l'erogazione di acconti (S.A.L.), di importo congruo rispetto al progetto approvato, il cui importo, sommato all'eventuale anticipazione erogata, non può complessivamente superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento in forma cartacea dovrà essere corredata dalla documentazione prevista al punto 3.3 delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali – parte generale”, nonché dalla documentazione prevista al paragrafo 18 delle Disposizioni Attuative – parte specifica dell'operazione 10.2.b. “Conservazione delle risorse genetiche in agricoltura”.

Tutte le fatture elettroniche emesse devono riportare nel campo causale o in altra parte la dicitura “PSR Sicilia 2014-2020 – Operazione 10.2.b - data di pubblicazione del bando “28.05.2020” – CUP (Codice Unico Progetto) **G79J21007130009**.”

L'erogazione dell'acconto per stato di avanzamento avverrà in funzione della completezza delle azioni rendicontate stabilite dal bando;

Art.7 (Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Tutte le fatture elettroniche emesse devono riportare nel campo causale o in altra parte la dicitura “PSR Sicilia 2014-2020 – Operazione 10.2.b - data di pubblicazione del bando “28.05.2020” – CUP (Codice Unico Progetto) **G79J21007130009**.” Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista al punto 3.4. delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali – parte generale”, nonché dalla documentazione prevista al paragrafo dal par. 19 del Bando – operazione 10.2.b. “Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura”.

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini indicati all'art.3 per la realizzazione delle attività (salvo specifiche diverse disposizioni previste nelle disposizioni attuative delle singole operazioni). La domanda di pagamento su supporto cartaceo, corredata della suddetta documentazione tecnica, dovrà essere inoltrata al Servizio 10 Ispettorato dell'Agricoltura di Messina, entro 10 giorni dalla data di rilascio informatico. Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo. In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata dovrà essere garantita la funzionalità delle attività, nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato che le attività, acquisti e forniture effettuate non siano funzionali, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della

concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto;

Art.8 (Impegni, obblighi, prescrizioni generali)

Per gli aspetti generali si rimanda a quanto previsto nelle "Disposizioni attuative e procedurali" Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali PSR Sicilia 2014/2020.

In particolare, l'Ente/Istituto beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- comunicare agli uffici competenti dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenziano la funzionalità e la finalità dell'investimento;
 - tutti gli interventi finanziati dovranno essere sottoposti al vincolo di destinazione d'uso, per 5 anni dalla data di pagamento finale al beneficiario. Nei casi di affitto o comodato d'uso, l'atto deliberativo dovrà riportare l'autorizzazione del concedente proprietario;
 - mantenere la funzionalità degli investimenti, con l'adozione delle ordinarie prassi di cura e manutenzione, per tutta la durata del vincolo, fatte salve le cause di forza maggiore riconosciute dall'Amministrazione;
 - impegnarsi alla diffusione gratuita dei risultati ottenuti e del materiale animale conservato e riprodotto e al rispetto tutte le norme vigenti in materia di benessere e sanità animale.
- Considerato che il bando è rivolto ad Enti Pubblici e/o Organismi di diritto pubblico, per tutte le fasi delle operazioni deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al D. Legs 18/4/2016 n°50 e della Direttiva 2014/23-24-25/UE. Inoltre deve essere garantito il rispetto della Legge n°136 del 13/8/2010 – Piano straordinario contro le mafie, con particolare riferimento all'art.3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici. In particolare deve essere rispettato tutto quanto previsto al punto 6.3 "operazioni realizzate da enti pubblici" delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte Generale. Si specifica che nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella del pagamento finale non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, se non per cause di forza maggiore previste dalla normativa vigente e riconosciute dall'Amministrazione o altra motivazione prevista dalla normativa e/o disposizioni vigenti. Il mancato rispetto dei vincoli e degli impegni assunti, regolato fra l'altro dalle griglie delle sanzioni specifiche dell'operazione 10.2.b, approvate con D.D.G. n. 863 del 04/03/2021 e consultabili sul sito del PSR Sicilia 2014/2020, comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale o parziale dei contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme già erogate, oltre ad eventuali danni.

Art.9 (Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal paragrafo 7 del Bando 2020 - operazione 10.2.b - approvato con il D.D.G. n. 1585 del 27/05/2020;

Art.10 (Varianti)

Le eventuali variazioni al progetto approvato dovranno essere autorizzate dall'amministrazione regionale, previa presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, pena la revoca del finanziamento, così come previsto dal paragrafo 20 del Bando. La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento, pertanto eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico del beneficiario.

Sono ammesse le varianti in corso d'opera nel rispetto di quanto stabilito al par. 5.7 varianti in corso d'opera, delle disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali 2014/2020, dal par. 20 del Bando e di quanto riportato nelle disposizioni inenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e s. m. i.. Le varianti, potranno essere presentate solo successivamente all'emissione dell'atto giuridicamente vincolante e dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione, pena la revoca del finanziamento. Inoltre esse dovranno assicurare il mantenimento dei requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità previste e non dovranno comportare modifiche sostanziali al progetto originario, tali da determinare la variazione del punteggio attribuito che potrebbe comportare la non ammissibilità a finanziamento. Pertanto, a seguito di eventuali varianti, lo stesso progetto, deve comunque rientrare all'interno della dotazione finanziaria prevista dal Bando

Art.11 (Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt.48-49 e 52 del Reg. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post. I controlli amministrativi riguarderanno: - la veridicità della spesa oggetto della domanda; - la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata; la corrispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate. Per le domande di pagamento di anticipo verrà verificata la veridicità della specifica dichiarazione di impegno. Le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività. Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno: - la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo; - l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo; - l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria. I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt.49 e 50 del Reg.809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionate dall'Organismo Pagatore (AGEA). I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del regolamento (UE) n°1303/2013 o descritti nel programma di sviluppo rurale e/o nelle disposizioni attuative. L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n°445/2000.

Art.12 (Riduzioni, decadenza e esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n° 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. 17 gennaio 2019 n° 497 "Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del regolamento UE n°1306/2013 delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e dalle griglie delle sanzioni specifiche dell'operazione 10.2.b, approvate con D.D.G. n°863 del 04/03/2021, consultabili sul sito www.psr Sicilia.it. Inoltre, ai sensi del D.M. 17 gennaio 2019, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno

civile successivo. In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n°445.

Art.13 (Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 14 (Trattamento dei dati personali)

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali. La Regione Siciliana, i soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla legge e normative dell'U.E., nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

Art.15 (Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto. Art.14 (Pubblicazione) Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n°21 così come modificato dall'art.98 della L.R.7 maggio 2015 n°9. Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal D. Legs. 14 marzo 2013 n° 33 artt.26 e 27 e ss.mm.ii, tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione. Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione

Messina, Il 29.07.2021

F.TO IL DIRIGENTE DELL'U.O. S10.04
Dr. Roberto Tiziano Gaspare SANTOPIETRO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*

F.TO IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10

Dr. Antonino IUCULANO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*



REGIONE SICILIANA

ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA
Palermo

Delibera n° 9 del 27 agosto 2020

Oggetto: Adesione al progetto PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2020 sottomisura 10.2 – “*sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura*” Operazione 10.2.b – “*Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura*”. Obiettivo della proposta progettuale “conservazione e valorizzazione on farm di n. 6 razze zootecniche siciliane appartenenti a tre specie di ruminanti di maggiore interesse economico in Sicilia” e nomina RUP e Responsabile Scientifico.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, approvato con deliberazione della Giunta regionale n° 243 del 08 agosto 2003;

VISTO Il D.P. n. 331/Serv. 1°/SG del 18/06/2020 – prot. 19956/A6 del 18/06/2020 assunto al ns prot. n. 4082 del 18/06/2020 di rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia;

VISTA la L.R. n° 10 del 12/05/2020 di “Bilancio di previsione della Regione per il triennio 2020-2022” pubblicato sul suppl. ord. N. 28 alla GURS (Parte I) n. 15 del 14-05-2020;

VISTA il contratto individuale di lavoro del Direttore dell'ISZS dott. Antonio Console prorogato con Delibera del Commissario Straordinario n. 19 del 22/10/2019 al 31/12/2020;

VISTA la delibera del Cda n. 1 del 29/06/2020 con la quale si prende atto del D.P. n.331/Serv. 1°/SG del 18/06/2020 – prot. 199956/A6 del 18/06/2020 assunto al ns prot. n. 4082 del 18/06/2020 di rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'ISZS;

VISTA la delibera del Cda dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia n. 08 del 07/08/2020 di approvazione bilancio di previsione anno 2020 e bilancio pluriennale 2020, 2021 e 2022, trasmesso in data 07/08/2020 con prot. 5909 all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo RURale e della Pesca Mediterranea, per la relativa approvazione ;

VISTO il DDS n. 2427 del 07/08/2020 a firma del Dirigente del Servizio 2 – Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo RURale e della Pesca Mediterranea - Dott. G. D'Anna con cui si approva il Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2021-2022;

CONSIDERATO che l'operazione 10.2 b “Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura”, facente parte della Misura 10, Sottomisura 10.2 “Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura”, è attuata sulla base del Programma di Sviluppo RURale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2014/2020;

CONSIDERATO che la sottomisura 10.2 “contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di tutela e conservazione della caratterizzazione del germoplasma animale”;

CONSIDERATO che l'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia è un ente pubblico di interesse regionale dotato di personalità giuridica, di autonomia statutaria, organizzativa, di bilancio e contabile e che si occupa, per indirizzo statutario, della salvaguardia delle razze autoctone di interesse zootecnico;

CONSIDERATO che il progetto tende a definire adeguati piani di conservazione delle risorse genetiche animali locali attraverso l'analisi genomica;

CONSIDERATO che l'obiettivo della proposta progettuale è quello della conservazione e valorizzazione *on farm* di n. 6 razze zootecniche appartenenti 1) alle razze bovine Cimisara e Modicana; 2) alle razze ovine Noticiana e Barbaresca; 3) alle razze caprine Argentata dell'Enna e Messinese (o capra dei Nebrodi);

CONSIDERATO che per il raggiungimento degli obiettivi proposti si intende effettuare la conservazione *on farm* delle risorse genetiche animali e dotate di registro anagrafico. Gli obiettivi riguardano: a) la stima a livello di popolazione dei valori medi di diversità genetica; b) definizione di strategie operative per il contenimento dell'accumulo di consanguineità nelle generazioni future; c) promuovere l'incremento demografico; d) creazione di nuclei di conservazione *on farm* per la produzione di riproduttori miglioratori;

CONSIDERATO che il raggiungimento degli obiettivi si basa sulle seguenti specifiche attività: 1) Campionamento materiale biologico ed estrazione DNA; 2) Analisi di Laboratorio; 3) Stima indici Diversità Genetica; 4) Simulazione Piani di Accoppiamento; 5) Scelta dei riproduttori e Costituzione Nuclei *on farm*; 6) Banca di Germoplasma.

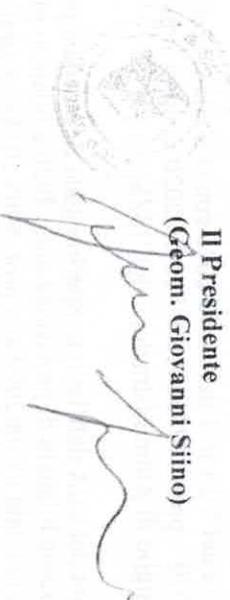
DELIBERA

In conformità delle premesse:

- di prendere atto della proposta progettuale "conservazione e valorizzazione *on farm* di n. 6 razze zootecniche siciliane appartenenti a tre specie di ruminanti di maggiore interesse economico in Sicilia";
- di nominare il Direttore Antonio Console come RUP e Responsabile Scientifico del progetto di cui in oggetto;
- di trasmettere la presente delibera per l'approvazione all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Il Direttore Segretario
Dott. A. Console

Il Presidente
(Geom. Giovanni Siino)





Visualizzazione Lotto

Riforma

g a r a d i c u i f a p a r t e i l l o t t o

Stazione Appaltante

Denomina della Stazione Appaltante competente
 Codice Fiscale Amministrazione Competente
 Codice AUSA
 Codice univoco centro di costo
 Denominazione del centro di costo nell'ambito della Stazione Appaltante
 RUP che ha in carico la gara

ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA
 00122000821
 0000154574
 B7DE9687-9862-4B14-B477-2B58CFA0588E
 ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA
 CNSINTNS64L27GZ73H

Numero Gara
 Oggetto della Gara
 Data Creazione
 Importo complessivo Gara
 Importo contributo SA
 Numero totale dei Lotti
 Settore attivita' della SA
 Modalita' di indizione
 Modalita' di indizione servizi di cui all'allegato IX
 Modalita' di realizzazione
 Strumenti per lo svolgimento delle procedure
 Motivio urgenza
 CIG relativo all'atccordo quadro/convenzione cui si aderisce
 Stato gara
 Data Cancellazione
 Data perfezionamento bando
 Gara esclusa dall'acquisizione obbligatoria dei requisiti ai fini FVDE
 Esterna urgenza/Esecuzione di lavori di somma urgenza
 Motivazione richiesta CIG
 La stazione appaltante agisce per conto di altro soggetto?

8868292 (da utilizzare in sede di versamento del contributo da parte della SA)
 22/12/2022
 N.D.
 N.D.
 1
 Ordinario
 Procedura che non prevede indizione di gara
 Contratto d'appalto
 Procedura svolta in modalita' tradizionale o "cartacea"
 In Definizione
 NO
 NO
 Stazione appaltante non soggetta agli obblighi di cui al dPCM 24 dicembre 2015

d a t t i d e l l o t t o
 Lotto - CIG [95665284A5]

Acquisito Strumentazione per analisi genetiche e starter kit

Oggetto Lotto*
 Importo*
 di cui per
 opzioni/ripetizioni
 di cui per
 attuazione della
 sicurezza
 Importo a base
 d'asta o presunto
 non disponibile

programma nel quale e' stato inserito l'intervento o l'acquisto (formato aaaa)

Durata dell'affidamento in giorni*

Estremi programma annuale

CUI programma triennale lavori pubblici o programma biennale forniture e servizi

Ripetizioni e rinnovi

L'appalto prevede ripetizioni o altre opzioni?

Durata dei rinnovi e delle ripetizioni in giorni

L'appalto deriva da una delle seguenti ipotesi di collegamento?*

ClG collegato

L'appalto o concessione e' afferente gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e/o dal PNC (Piano nazionale per gli investimenti complementari)?*

L'appalto e' finalizzato alla realizzazione di progetti di investimento pubblico per i quali e' prevista l'acquisizione del codice CUP ai sensi dell'art. 11 L.3/2003 e ss.mm.? (E' necessario acquisire e comunicare il CUP per interventi finanziati, anche in parte, con

Motivo deroga	
importo ridotto del contratto	<input type="checkbox"/>
mercato di riferimento	<input type="checkbox"/>
affidamento in somma urgenza o per esigenze di protezione civile	<input type="checkbox"/>
adempiimento clausola sociale di riassorbimento occupazionale	<input type="checkbox"/>
scarsa occupazione femminile nel settore	<input type="checkbox"/>
necessità di esperienza o di particolari abilità/professionali	<input type="checkbox"/>
assunzione di un numero di lavoratori inferiori a tre	<input type="checkbox"/>
altro	<input type="checkbox"/>

Previsione nel bando di gara, nell'invito o nell'invito di ulteriori misure premiali che attribuiscono un punteggio aggiuntivo all'offerente o al candidato

Misure Premiali	
nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, non risultò destinatario di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 44 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, dell'articolo 4 del D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, dell'articolo 4 del D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 216, dell'articolo 3 della legge 1° marzo 2006, n. 67, degli articoli 35 e 55-quinquies del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, ovvero dell'articolo 54 del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151	<input type="checkbox"/>
utilizzi o si impieghi a utilizzare specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonchè modalità innovative di organizzazione del lavoro	<input type="checkbox"/>
si impieghi ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, persone disabili per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali	<input type="checkbox"/>
si impieghi ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, donne per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali	<input type="checkbox"/>
si impieghi ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione giovani di età inferiore a trentasei anni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali	<input type="checkbox"/>
abbia, nell'ultimo triennio, rispettato i principi della parità di genere, anche tenendo conto del rapporto tra uomini e donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi e nel conferimento di incarichi apicali	<input type="checkbox"/>
abbia, nell'ultimo triennio, adottato specifiche misure per promuovere le pari opportunità generazionali	<input type="checkbox"/>
abbia, nell'ultimo triennio, rispettato gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di lavoro delle persone disabili	<input type="checkbox"/>
abbia presentato o si impieghi a presentare per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata del contratto di appalto, una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 30 dicembre 2015, n. 254	<input type="checkbox"/>
altro criterio di responsabilità sociale nei confronti dei divari di genere	<input type="checkbox"/>
altro criterio di responsabilità sociale nei confronti dei divari intergenerazionali	<input type="checkbox"/>
altro criterio per l'inclusione dei lavoratori disabili	<input type="checkbox"/>

CONTATTI

protocollo@dec.anticorruzione.it

Contact Center

800 - 89 69 36 / +39 06 62289571

QUICKLINKS

Portale istituzionale

Portale servizi

V3.04.7 (build 868)

Note legali

Copyright

Privacy-Cookies

Accessibilità